

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 28 aprile 2009

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE "PIANO CIMITERIALE COMUNALE: VII RIPARTO LOTTO 1"

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **19.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1) UMBERTO	MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO	DE SANTIS	X	
2) FABIO	MARTELLUCCI	X		13) MARCO AURELIO	D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO	LIBERTINI	X		14) LUCIANO	PALLESCHI	X	
4) RINALDO	GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO	SULPIZI	X	
5) BRUNO	SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA	BIANCHI	X	
6) ROBERTO	FEDERICO	X		17) ELVIRA	PICOZZA	X	
7) CLAUDIO	GIORGI	X		18) FEDERICO	D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA	ONORATI	X		19) MAURO	PETROLE	X	
9) ANGELO	GALLI	X		20) FRANCESCO	AVERSA	X	
10) VIVENZIO DI LEGGE		X		21) ADRIANA	FIORMONTI	X	
11) MASSIMILIANO FRASCA		X		TOTALE		21	

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 20+1 (sindaco)
assenti n. 0

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio comunale avv. Vivenzio Di Legge da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Dato atto che all'inizio della trattazione del presente argomento sono presenti in aula 21 consiglieri, come da frontespizio che precede, il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola all'assessore Camillo Libertini.

L'assessore Camilo Libertini spiega che si tratta di "approvare una variante parziale per riconversione dell'area 'deposito rifiuti' con realizzazione locali per servizi al primo livello e batterie per circa 320 loculi al secondo livello.

Tale variante parziale è scaturita da due problematiche:

1. dalla necessità della costruzione di loculi che da sempre risultano insufficienti;
2. La traslazione verso monte di tutte le cappelle esistenti. Per questo non è possibile ubicarle dove previste dal Piano.

La traslazione verso monte degli immobili previsti nei Riquadri I e L interessati si è resa necessaria fin dalla realizzazione delle cappelle gentilizie, principalmente per due motivi.

Il primo motivo per il posizionamento errato dell'ingresso secondario più piccolo (quello usato oggi come ingresso pedonale) al vero realizzato sul muro di cinta dove si appoggiava l'immobile previsto Loculi 2 (loculi comuni) del riquadro L con evidente incompatibilità.

Il secondo motivo, derivato in parte dal primo, per creare una migliore viabilità (veicolare e pedonale) per i due ingressi secondari (quello più grande principalmente veicolare e quello più piccolo principalmente pedonale).

Tale traslazione di circa ml. 6,90 di media, è resa fattibile perché a monte è stato possibile occupare in parte un'area libera destinata ad aiuola.

Eliminazione dell'area deposito rifiuti – allargamento del riquadro I – realizzazione per il livello terreno di locali di servizio.

La nuova ubicazione dei loculi è resa possibile in base ad alcuni decreti del Presidente della Repubblica (n.803/1975 – n.284/1990) e alcuni decreti legislativi (n. 22 del 05/02/1997 e n.152 del 03/04/2006) dai quali si evince l'inutilità di conservare un'area di circa mq. 350 del recinto cimiteriale ad 'Area deposito rifiuti'. Tale area è stata usata (e ancora oggi è usata) per stoccare materiali di scavi e demolizioni eseguiti nel cimitero stesso e per depositare residui vegetali secchi o da macerare. I due tipi di material depositati, alla luce della normativa attuale possono essere smaltiti adeguatamente secondo i vigenti regolamenti che regolano i vari materiali.

Dalla originaria 'area deposito rifiuti' e dall'area loculi comuni (non realizzati) del riquadro L sarà possibile destinare la stessa nel seguente modo:

- Piano limitatamente (-0,90 mt) seminterrato come Locali di servizio
- Piano quote (+2,20 e 2,25) come batterie di loculi comuni del riquadro L individuati in Loculi 1 (doppi), loculi 2, loculi 3, loculi 4, loculi5.

Per concludere, con questa variante parziali al piano regolatore generale verrà sistemata e razionalizzata tutta l'area di ingresso secondario; verrà previsto un collegamento pedonale con scala tra l'ingresso secondario piccolo e l'area Riquadro L verranno previsti a quota – 0.90 mt dei

locali di servizio per circa mq 350; verranno previste batterie di loculi comuni per complessivi n. 332 loculi contro i 184 previsti dal piano regolatore cimiteriale originario.”

Il Consigliere Domenico Antonio Sulpizi prende atto che l'assessore Libertini ha limitato l'intervento ad una variante di destinazione visto che la proposta di progetto allegato non è operativa. Invita pertanto a far fare un progetto di adeguamento.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale invita l'assemblea a votare il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede

VISTO il D.P.R. n.285 del 10/09/1990 riguardante l'approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 29/10/1991 interessante il recepimento di detto Regolamento;

VISTA la circolare esplicativa n.24 del 24/06/1993 del Ministero della Sanità relativa all'applicazione del D.P.R.n. 285/90;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 12/06/1998 con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale del Cimitero Comunale di Priverno, redatto dagli Archh.SALATI Carmine e VELLUCCI Simonetto di Priverno;

CONSIDERATO che con tale Piano Regolatore Generale del Cimitero Comunale il VII RIPARTO è stato ampliato con aree destinate a:

- Cappelle gentilizie e loculi comunali (Riquadro A, Riquadro B, Riquadro C, Riquadro D, Riquadro E, Riquadro F, Riquadro G, Riquadro H, Riquadro I, Riquadro L.);
- Area riservata alla Confraternita di Sant'Antonio;
- Campi di Inumazione;
- Ossario;
- Deposito di osservazione e camera mortuaria;
- Area deposito rifiuti;

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 51 del 17/03/2009 con cui è stato dato mandato al Responsabile del Dipartimento 3, Servizio 3.2 di attivarsi per la rielaborazione del Piano regolatore Cimiteriale con affidamento di incarico prioritariamente a personale dipendente, anche non assegnato al proprio Servizio, in possesso dei requisiti necessari ed in assenza o in caso di mancanza di disponibilità del personale di ruolo affidando detto incarico a professionista esterno a questa Amministrazione;

CONSIDERATO che con Determinazione del Responsabile del Servizio 3.2, n.8 del 27/03/2009 veniva incaricato l'arch. Camillo De Nardis, dipendente dell'Ente attualmente in carico al Servizio 1.3, il quale ha dato la propria disponibilità all'espletamento dell'incarico di cui sopra;

RITENUTA l'urgenza e la necessità di provvedere, nell'ambito di un più ampio studio di variante generale al piano regolatore cimiteriale, prioritariamente alla redazione di una variante parziale denominata: "piano Cimiteriale Comunale:VII Riparto Lotto 1 – variante parziale per riconversione area "deposito rifiuti" con realizzazione locali per servizi al primo livello e batterie per circa 320 loculi al secondo livello e traslazione verso lato monte dei riquadri I e L";

VISTA la relazione tecnico descrittiva sanitaria e l'elaborato tecnico predisposto dall'arch. Camillo De Nardis, contenente un inquadramento territoriale 1:10.000, uno stralcio catastale 1:2.000 di rilievo, uno stralcio del piano regolatore cimiteriale 1:500 vigente, uno stralcio del piano regolatore cimiteriale in variante 1.200 su due livelli che si rimette in allegato alla presente;

RILEVATO che, stante l'urgenza, sia opportuno se non necessario procedere con l'approvazione di suddetti elaborati di variante parziale al Piano regolatore cimiteriale;

CONSIDERATO che in data 09/06/1998 l'Azienda Unità sanitaria Locale di Latina ha rilasciato il parere sul piano regolatore cimiteriale prot.n.546-07-DP, acquisito agli atti dell'Ente in data 09/06/1998 con ns.prot.n.8073 e che gli interventi previsti nella variante parziale di che trattasi sono conformi a detto parere che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente;

VISTI altresì, :

- il D.P.R. n.803/1975;
- il D.P.R. n.915/1982;
- il D.P.R. n.284/1990;
- la Circolare del Ministero di Sanità del 24/06/1993, n.24;
- l'art. 7 del D.Lgs. n.22 del 05/02/1997 - "decreto Ronchi";
- l'art.184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267 del 2000;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, del D. Lgs 267 del 2000;

RICHIAMATA la legge regionale n.38 del 1999 e ss.mm. e ii.

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio comunale,

Consiglieri presenti e votanti: n.21, Voti favorevoli n. 21, all'unanimità dei voti resi

legalmente nelle forme di legge

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, per quanto di competenza del Consiglio Comunale, la variante parziale al Piano Regolatore Cimiteriale predisposto dall'arch. Camillo De Nardis che si rimette in allegato alla presente e consistente in:

- relazione tecnico descrittiva sanitaria;

- elaborato tecnico, contenente un inquadramento territoriale 1:10.000, uno stralcio catastale 1:2.000 di rilievo, uno stralcio del piano regolatore cimiteriale 1:500 vigente, uno stralcio del piano regolatore cimiteriale in variante 1.200 su due livelli;

2) **DI DARE MANDATO** al responsabile del Servizio 3.2 per i successivi adempimenti di competenza.